



Competenze e cultura per la sicurezza Una panoramica sui nuovi corsi di Cesvor

Introduzione

- Cesvor realizza solo corsi che oltre a produrre conformità legislativa producano anche un effettivo valore aggiunto e apprendimenti importanti
- I corsi sono realizzati con **metodi attivi** e cercando il **coinvolgimento** dei partecipanti; sono usati casi di discussione, video, role plays, simulazioni e altre modalità di apprendimento attivo
- La maggior parte dei corsi è disponibile in **italiano** e in **inglese**; a richiesta possono essere realizzati corsi in altre lingue

In questa presentazione sono contenute informazioni sugli ultimi corsi che sono stati messi a punto

Cesvor può realizzare interventi di formazione e consulenza in tutti i campi della sicurezza, dei fattori psicosociali ed ergonomici, del management e della leadership della sicurezza. Chiedi a info@cesvor.com



I corsi di Cesvor 2018 (1 di 2)

Titolo	Principale target	Durata (h)	Pag.
Le 6 regole d'oro per la leadership della sicurezza	Management	8 o 16	5
Management della sicurezza. Il business game	Management	8 o 16	14
Strumenti concreti per il management del rischio	Management	8	21
La "job safety analysis" per la valutazione dei rischi	HSE	8	25
Principi internazionali della valutazione dei rischi	HSE	8	29
Il modello bow-tie per la prevenzione e per l'analisi degli incidenti	HSE	8	33
Sicurezza: come negoziare le priorità e le risorse in azienda	HSE	8	37
Sicurezza comportamentale: comportamenti sicuri, i diversi approcci	HSE	8	41
Technical writing: applicazioni nella sicurezza	HSE	8	45
Valutazione e gestione del rischio stress in azienda	HSE	16	49
Valutare e gestire il rischio di scivolamento e inciampo	HSE	8	53
Valutare e gestire i rischi da diversità e violenze sui luoghi di lavoro	HSE	8	57
Comunicare in modo efficace il rischio chimico	HSE	8	61
Comunicare in modo efficace il rischio meccanico	HSE	8	65
Gli indicatori della performance di sicurezza	HSE	8	69



Management = Datori di Lavoro, Dirigenti HSE = HSE Manager, RSPP, ASPP FOR = Formatori per la sicurezza

I corsi di Cesvor 2018 (2 di 2)

Titolo	Principale target	Durata (h)	Pag.
Ergonomia cognitiva ed errore umano nei processi industriali	HSE	8	73
Eventi sentinella e calcolo dei costi dello stress	HSE	8	77
Coordinamento delle emergenze: comunicazione e fattore umano	HSE	16	81
Le competenze non tecniche per sostenere l'affidabilità Professionisti in campo sanitario (Medici, Infermieri,)		8	85
Formazione iniziale ai lavoratori (generale e specifica)	Lavoratori	8, 12 o 16	89
L'importanza della segnalazione dei near miss	Lavoratori, Preposti	4	93
Fronteggiare l'aggressività da parte del pubblico	Lavoratori	8	97
L'analisi del rischio dell'ultimo istante	stante Lavoratori, Preposti		101
Movimenti ergonomici al lavoro	Lavoratori	2 o 4	105
Formatori per la sicurezza	FOR	Varie	109

Management = Datori di Lavoro, Dirigenti HSE = HSE Manager, RSPP, ASPP FOR = Formatori per la sicurezza

Altri corsi che qui non vengono presentati riguardano ad esempio: comunicazione per la sicurezza, cultura di sicurezza, fattori psicosociali, specifiche competenze non tecniche per la sicurezza, specifiche tecniche di analisi e management del rischio, rischio rapina, e tutti i corsi obbligatori.

Chiedi a info@cesvor.com





LE 6 REGOLE D'ORO PER LA LEADERSHIP DELLA SICUREZZA



Un corso pratico sulla leadership della sicurezza

Destinatari: Il corso è pensato per Manager di unità produttive e Supervisori, ma è adatto anche a HSE

Manager e in generale a

Professionisti della sicurezza e salute

Durata: 8 ore oppure 16 ore

Validità: Valido come aggiornamento

obbligatorio Dirigenti, Preposti,

RSPP/ASPP



Il corso per chi deve condurre la sicurezza verso obiettivi concreti attraverso la costruzione di una cultura di sicurezza



Perché questo corso - 1

- L'esperienza insegna che spesso i comportamenti sicuri sono determinati da influenze da parte dei supervisori diretti
- La formazione di base che viene fatta ai dirigenti e ai preposti sulla sicurezza spesso non è sufficiente:
 - ✓ ad un'acquisizione di stili di comando più efficaci
 - ✓ a far sentire che essi "fanno sicurezza" anche quando si occupano di tutte gli altri aspetti del loro ruolo
 - ✓ a consentire loro una valutazione dei rischi nelle situazioni non routinarie, che sono quelle a maggior rischio

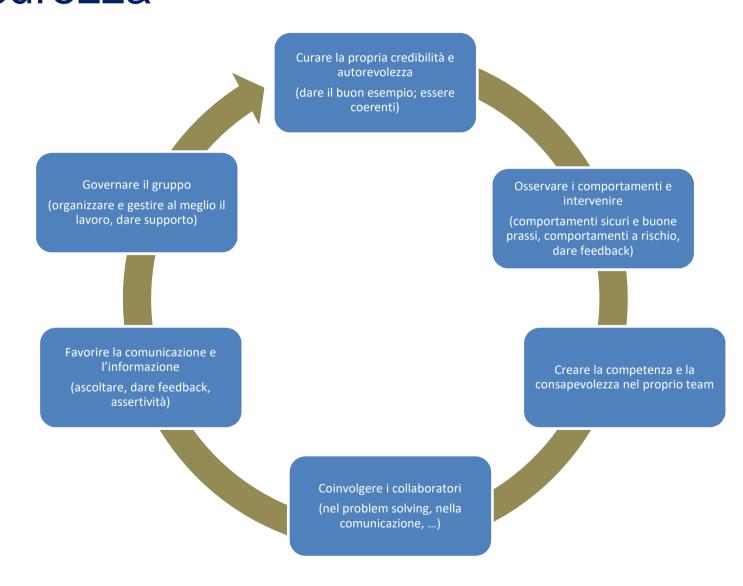


Perché questo corso - 2

- Il corso va nella direzione della norma ISO 9001:2015, che introduce:
 - ✓ L'analisi e gestione dei rischi anche per i sistemi qualità
 - ✓ La necessità di una leadership forte e visibile
- Va incontro alle richieste della ISO 45001:2015 (OHSAS 18001), che richiede
 - ✓ Una leadership coinvolta nella gestione della sicurezza e salute
- Corrisponde alle esigenze di aggiornamento obbligatorio delle figure del D.Lgs. 81/08 Dirigenti e Preposti



Le 6 regole d'oro per la leadership della sicurezza





Un corso con due possibili durate

Differenze fra il corso da 8 ore e quello da 16 ore

	Corso da 8 h	Corso da 16 h
Si focalizza sulle competenze di leadership della sicurezza	(V)	igotimes
Ha un approccio esperienziale basato su simulazioni e metodi attivi	O	igotimes
Prevede autovalutazione e piano d'azione individuale	8	Ø
Comprende anche una consistente parte sulla valutazione del rischio in una situazione di lavoro	※	igotimes
Approfondisce il ruolo della leadership nella cultura di sicurezza	※	Ø
A chi è adatto?	È adatto a supervisori (preposti) di gruppi di lavoro a basso rischio	È adatto a manager di unità organizzative È adatto a supervisori (preposti) di gruppi di lavoro ad alto rischio



(durata: 8 ore)

- Il perché della sicurezza, il ruolo del manager e del supervisore
- Autovalutazione in entrata delle proprie competenze e comportamenti
- Leadership: di che si tratta
- Caratteristiche degli stili e dei comportamenti di leadership funzionali al miglioramento di sicurezza e salute
- Le 6 regole d'oro per la leadership della sicurezza
- Gli impatti di una buona leadership della sicurezza
- Autovalutazione in uscita e piano di azione individuale



(durata: 16 ore, pagina 1 di 2)

- Il perché della sicurezza, il ruolo del manager e del supervisore
- Autovalutazione in entrata delle proprie competenze e comportamenti
- Leadership: di che si tratta
- Cultura di sicurezza: alcuni facili indicatori e il ruolo del leader
- Valutare il rischio in situazione: tecniche per individuare i pericoli e valutare i rischi nell'organizzare il lavoro
- Caratteristiche degli stili e dei comportamenti di leadership funzionali al miglioramento di sicurezza e salute
- Le 6 regole d'oro per la leadership della sicurezza
- Gli impatti di una buona leadership della sicurezza
- Autovalutazione in uscita e piano di azione individuale



(durata: 16 ore, pagina 2 di 2)

 Nella versione da 16 ore, nella realizzazione presso un'azienda specifica, può essere compreso un workshop per condivisione di modalità condivise di leadership, condivisione e messa a punto di buone prassi di leadersip, definizione di un piano d'azione collettivo





MANAGEMENT DELLA SICUREZZA IL BUSINESS GAME



Un corso pratico sul management della sicurezza

Destinatari: Ruoli che debbano prendere decisioni sulla sicurezza: Manager e Supervisori di unità complesse, Professionisti della sicurezza e salute

Durata: 8 ore oppure 16 ore

Validità: Valido come aggiornamento

obbligatorio Dirigenti, Preposti,

RSPP/ASPP



Il corso per chi deve gestire la sicurezza, prendere decisioni, allocare risorse, fare accadere le cose



Perché questo corso

- Il management della sicurezza si basa anche sulla capacità di raccogliere evidenze, prendere decisioni, gestirne l'implementazione
- Nel corso vengono messe in pratica tali abilità durante una simulazione (business game) che porta in maniera realistica a constatare gli impatti delle decisioni manageriali sulla prestazione di sicurezza
- Vengono introdotti principi e strumenti per la gestione della sicurezza



Un corso con due possibili durate

Differenze fra il corso da 8 ore e quello da 16 ore

	Corso da 8 h	Corso da 16 h
Si focalizza sulle competenze di management della sicurezza	Ø	
Ha un approccio esperienziale basato su simulazioni e metodi attivi (business game)	Ø	
Prevede la gestione di scenari complessi con la verifica degli esiti e il debriefing con il formatore	Ø	S
Comprende anche simulazioni di attività di decisione individuale in tempo limitato (in-basket) e un piano di azione individuale	(X)	Ø
Approfondisce i temi della leadership, della cultura di sicurezza, della valutazione dei rischi	※	Ø
A chi è adatto?	È adatto a manager di gruppi di lavoro a basso rischio Si presta ad essere un completamento pratico di altri percorsi sulla gestione della sicurezza	È adatto a manager di unità organizzative e di gruppi di lavoro ad alto rischio



II Business Game

- Il Business Game è una simulazione che mette i partecipanti di fronte a un conteso aziendale descritto e con dati a disposizione
- I partecipanti (eventualmente in squadre) sono invitati a prendere decisioni
- Gli impatti a medio termine delle decisioni sono poi svelati dai formatori e costituiscono materiale su cui si basano le acquisizioni di modelli e principi di management
- Gli impatti delle decisioni si basano in gran parte su un algoritmo che simula situazioni fedeli alla realtà; sono integrati dal giudizio dei formatori esperti



(durata: 8 ore)

- Il perché della sicurezza, il ruolo del manager e del leader
- Autovalutazione in entrata delle proprie competenze e comportamenti
- Management della sicurezza: principi base
- Evidenze e scenari complessi: su cosa basare le decisioni
- I criteri di efficacia delle decisioni manageriali per la sicurezza



(durata: 16 ore)

- Il perché della sicurezza, il ruolo del manager
- Management e leadership della sicurezza: quali differenze
- Valutazione del rischio e cultura di sicurezza
- Autovalutazione in entrata delle proprie competenze e comportamenti
- Management della sicurezza: principi base
- Evidenze e scenari complessi: su cosa basare le decisioni
- I criteri di efficacia delle decisioni manageriali per la sicurezza
- Prendere decisioni individuali in tempo limitato per la gestione della sicurezza
- Piano di azione individuale per il miglioramento delle abilità e competenze di management della sicurezza





STRUMENTI CONCRETI PER IL MANAGEMENT DEL RISCHIO



Strumenti concreti per il management del rischio: diversi modelli della sicurezza, tecniche di analisi

Destinatari: Ruoli che debbano prendere decisioni sulla sicurezza: Manager e Supervisori di unità complesse, Professionisti della sicurezza e salute

Durata: 8 ore **Validità:**

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti



Il corso per chi ha bisogno di chiavi di lettura e modelli di azione nel management della sicurezza e salute sul lavoro



Perché questo corso

- Quali sono i principali aspetti nel management della sicurezza? Quali le tecniche e i modelli più utilizzati per la gestione manageriale del rischio?
- Il corso presenta modelli e chiavi di lettura della sicurezza e degli incidenti, declinandone gli aspetti applicativi in azienda
- Vengono affrontati temi importanti e concreti quali il monitoraggio della prestazione di sicurezza, la definizione di azioni e priorità di intervento basate su processi di valutazione dei rischi, l'analisi di episodi rilevanti con le giuste chiavi di lettura per avere indicazioni di miglioramento
- Vengono presentati casi e svolte esercitazioni concrete



(durata: 8 ore)

- Gestione dei rischi: uso di tecniche e modelli
- I principali modelli nella comprensione della sicurezza e degli incidenti: modello di Heinrich, modello domino, modello del formaggio svizzero di Reason, modello della deriva verso il rischio, modello bow-tie
- Alcuni modelli nell'analisi dei rischi e la definizione di misure (processo di valutazione dei rischi, JSA, altre tecniche e loro classificazione, modelli di gerarchia delle misure)
- Modelli per l'analisi degli eventi negativi (albero delle cause, diagramma di Ishikawa, altre tecniche) loro comparazione e limiti





LA "JOB SAFETY ANALYSIS" PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI



La "job safety analysis" per la valutazione dei rischi

Destinatari: RSPP, Dirigenti, Datori di

Lavoro

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di

Lavoro, Dirigenti



Un corso che fornisce un modello consolidato utile per l'analisi dei rischi relativi ad un'operazione



Perché questo corso

- La Job Safety Analysis (JSA) è un processo che consente di analizzare un compito, un processo o un'attività, partendo dalla loro struttura più generale e scomponendoli nelle componenti via via più dettagliate
- Il fine è quello di identificare i pericoli, facilitare una valutazione dei rischi, e identificare misure per il loro controllo.
- È quindi una tecnica di osservazione, che mira a identificare empiricamente i fattori di rischio e a controllarli; integra i principi generali della prevenzione e li applica a uno specifico compito.
- Il corso presenta la tecnica, il suo utilizzo nella valutazione dei rischi e nella definizione delle misure di riduzione del rischio. Vengono presentati casi e svolte esercitazioni concrete.



(durata: 8 ore)

- Modelli e tecniche nella valutazione e gestione dei rischi
- I concetti di rischio, pericolo, prevenzione e protezione, misure e loro gerarchia
- Le tecniche per l'identificazione dei pericoli
- La Job Safety Analysis: caratteristiche, utilizzi e limiti
- Applicazioni concrete della Job Safety Analysis
- Il processo di riduzione del rischio attraverso la JSA







I principi internazionali della valutazione dei rischi

Destinatari: RSPP, Dirigenti, Datori di

Lavoro

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti



Un corso per approfondire il processo di valutazione dei rischi, nelle sue componenti tecnico-scientifiche e secondo le migliori prassi, indipendentemente dal quadro normativo



Perché questo corso

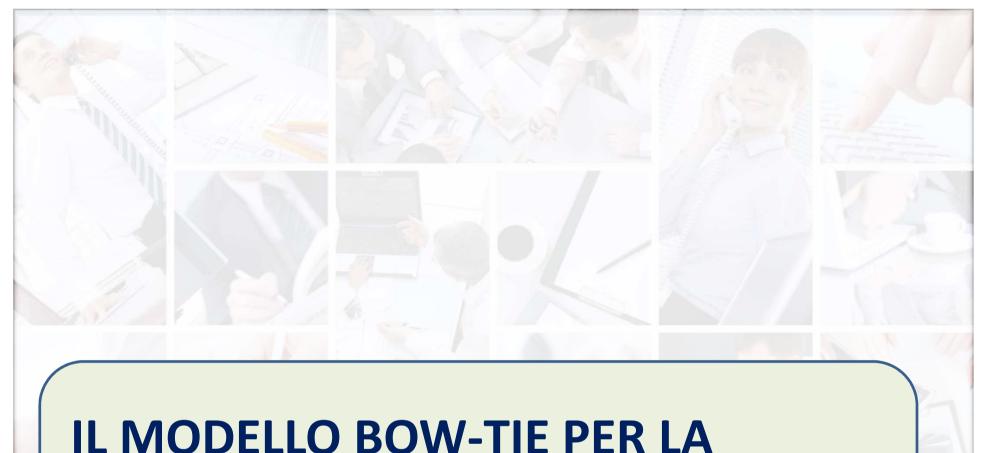
- Nel contesto europeo e internazionale la sicurezza e la salute sul lavoro vengono garantite a partire da una valutazione dei rischi
- Il corso tratta e approfondisce i principi che sottendono una valida ed efficace valutazione del rischio. I contenuti non si focalizzano in modo specifico sul DVR ma sui principi e le applicazioni di un'efficace valutazione
- Fra le domande che troveranno risposta:
 - ✓ quali sono i principi di base tecnici, scientifici, sociali che danno luogo ad una valutazione dei rischi efficace?
 - al di là degli aspetti legati agli obblighi normativi, che cosa va fatto per una buona valutazione del rischio?
 - ✓ qual è il livello di rischio accettabile?



(durata: 8 ore)

- Il contesto e il processo della valutazione del rischio
- Cosa significa "valutazione", qual è il rapporto con i processi di "misurazione"
- Pericolo e rischio, definizioni
- Fonti per la valutazione del rischio
- Metodi per l'identificazione dei pericoli
- Metodi qualitativi, semi-quantitativi e quantitativi per la valutazione del rischio
- Il concetto di "rischio accettabile"
- Il contributo dell'analisi di singoli episodi negativi e delle loro statistiche
- Dalla valutazione alla definizione delle misure di controllo del rischio
- Come redigere un documento efficace che renda conto della valutazione e dei suoi esiti





IL MODELLO BOW-TIE PER LA PREVENZIONE E PER L'ANALISI DEGLI INCIDENTI



Il modello bow-tie per la prevenzione e per l'analisi degli incidenti

Destinatari: RSPP, Dirigenti, Datori di

Lavoro

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti



Un corso che fornisce un modello consolidato utile per comprendere la dinamica degli incidenti e per definire azioni di prevenzione e protezione



Perché questo corso

- Il modello bow-tie nasce considerando assieme altri due consolidati strumenti: l'albero dei guasti e l'albero degli eventi
- Serve a sistematizzare le misure di prevenzione e protezione riguardanti specifici eventi, a partire dall'identificazione di un evento chiave (top event) che consiste nella mancanza di controllo di un dato pericolo
- Consente di partire dall'identificazione delle fonti di pericolo e di compiere in modo analitico tutto il percorso fino alla comparsa dei danni, al fine di definire misure di riduzione le più efficaci possibili
- Il corso presenta il modello e il suo utilizzo nella gestione dei rischi; vengono presentati casi e svolte esercitazioni concrete



(durata: 8 ore)

- Modelli e tecniche nella gestione dei rischi
- Concetti di rischio, pericolo, prevenzione e protezione, misura di riduzione del rischio, gerarchia delle misure
- I principi dell'albero dei guasti e dell'albero degli eventi
- Il modello bowtie, a cosa serve, quali caratteristiche
- Definizione dei percorsi dal pericolo alle conseguenze dannose
- Identificazione degli eventi chiave (top event), delle minacce che possono portare agli eventi chiave, degli scenari conseguenti agli eventi chiave
- Valutazione dell'adeguatezza delle misure in essere e identificazione di adeguate misure di riduzione del rischio





Sicurezza: come negoziare le priorità e le risorse in azienda

Destinatari: RSPP, Dirigenti, Datori di

Lavoro

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti



La sicurezza è un valore e non si negozia. Ma le risorse sono limitate. Un corso che aiuta nel prendere decisioni negoziate fra funzioni aziendali e con le funzioni di rappresentanza dei lavoratori



- Nel campo della sicurezza e salute, alcune cose non possono essere negoziate (i valori della sicurezza e salute, la loro importanza), ma spesso occorre decidere priorità e allocazione di risorse. Questo spesso genera conflitti e negoziazioni fra diverse funzioni e ruoli
- Nel campo della sicurezza, e in generale nella vita organizzativa, i conflitti sono presenti quotidianamente; a volte aiutano nella gestione e nel miglioramento, altre volte ostacolano. Ciò dipende anche da come sono compresi e gestiti
- Il corso fornisce strumenti per gestire e risolvere i conflitti organizzativi nel campo della sicurezza e salute, per comprenderli e analizzarli



- Sicurezza, salute e comunicazione
- Cos'è un conflitto, quali sono le sue condizioni
 - ✓ Conflitti che hanno come oggetto concreti interessi futuri
 - ✓ Conflitti che hanno come oggetto la storia passata
- Esempi di conflitti e i loro impatti sulla sicurezza e la salute
 - ✓ Conflitti sul lavoro e impatti sulla sicurezza, gli infortuni, gli incidenti
 - ✓ Conflitti sul lavoro e impatti sul benessere e sullo stress
 - ✓ Conflitti nella gestione della prevenzione e protezione
- Quando un conflitto ha come oggetto concreti interessi futuri
 - ✓ Quali sono le modalità di gestione di un conflitto: negoziazione, mediazione, arbitrato, lotta
 - ✓ Quali sono le condizioni per una negoziazione
 - ✓ Le diverse strategie negoziali e le tecniche negoziali
- Quando un conflitto ha come oggetto la storia passata
 - ✓ Gestire le relazioni difficili.
- Comunicazione, ascolto attivo, assertività nella gestione dei conflitti
- Conflitti nelle riunioni, come analizzarli, capirli, risolverli





Sicurezza comportamentale: comportamenti sicuri, i diversi approcci scientifici

Destinatari: RSPP, Dirigenti, Datori di

Lavoro

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti



Un corso per comprendere e ridurre i comportamenti a rischio. Gli approcci scientifici oggi disponibili per contrastare violazioni ed errori



- Tutti gli sforzi di valutazione del rischio, definizione delle misure di riduzione, implementazione delle stesse, rischiano di essere vanificati da comportamenti a rischio o errori
- Che cosa dicono gli esperti riguardo alla riduzione dei comportamenti a rischio? Quali sono gli approcci scientifici oggi disponibili per fronteggiare questo problema?
- Le normative sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro hanno sempre più messo al centro dell'interesse gli aspetti organizzativi e umani, che completano gli altri aspetti del sistema sicurezza
- Vi sono diversi approcci al fattore umano ed organizzativo. Il corso presenta i principali approcci, ne discute le applicazioni con i punti di forza e i limiti di ciascuno



- I comportamenti a rischio come causa di incidenti e come effetto di condizioni organizzative
- Classificazioni dei comportamenti a rischio: violazioni ed errori, loro categorie
- I diversi approcci scientifici oggi disponibili
 - ✓ L'approccio comportamentista: la BBS e le sue varianti
 - ✓ L'approccio psicosociale ai comportamenti sicuri, la cultura di sicurezza
 - ✓ L'approccio cognitivo: l'attenzione, la memoria, i significati
 - √ L'approccio ergonomico e della resilienza
- Analisi degli incidenti avvenuti: in che modo trattare errori e violazioni
- Come identificare azioni concrete per progetti riguardanti il miglioramento dei comportamenti sicuri







Technical writing: applicazioni nella sicurezza

Destinatari: RSPP, Dirigenti, Datori di

Lavoro

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti



Un corso per la scrittura efficace di relazioni di infortunio, rapporti periodici sui risultati di sicurezza, procedure e altri documenti chiave per la gestione dei rischi



- La sicurezza sul lavoro richiede spesso comunicazioni scritte; la qualità di tali documenti può fare la differenza fra un risultato di effettiva riduzione del rischio o al contrario una inefficace condivisione di informazioni
- Un approccio sistematico, basato sulla semplicità e la chiarezza, sull'utilità per il lettore e su un processo di miglioramento, può fornire un alto valore aggiunto sia nell'informazione relativa ai rischi e alle loro misure di riduzione, che nella redazione di documenti tecnici
- Nel corso vengono introdotti i metodi di buona scrittura tecnica, vengono presentati e discussi casi di documenti, vengono create esperienze pratiche fornendo indicazioni coerenti con le migliori prassi



- La scrittura tecnica, i suoi principi
- Il processo di technical writing: fasi e obiettivi
- Analisi dell'audience: chi sarà l'utente finale dei documenti
- Impostare la struttura dei contenuti
- Impostare la forma dei contenuti
- Affinare il linguaggio
- Revisione dei contenuti
- Scrivere una procedura di lavoro sicuro
- Scrivere un rapporto di infortunio
- Scrivere una relazione tecnica per una valutazione del rischio
- Scrivere un report sulla prestazione di sicurezza aziendale







Valutazione e gestione del rischio stress in azienda

Destinatari: RSPP, Dirigenti, Datori di

Lavoro

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti



Un corso per capire a fondo la natura del rischio stress lavorocorrelato e le migliori prassi per la sua gestione



- Il rischio stress si è imposto all'attenzione ormai da diversi anni.
 Diverse aziende hanno ormai compreso la sua importanza e hanno dedicato energie ad una buona integrazione di tale rischio all'interno della valutazione di tutti i rischi, al fine di ridurne gli effetti nel modo più efficace
- Cesvor è stata fra le prime realtà a occuparsi della valutazione e gestione di tale rischio, e ha messo a punto un sistema di valutazione basato sulle migliori prassi e sul benchmark con un campione di aziende
- Il corso presenta i recenti documenti, la recente letteratura, le migliori prassi, e propone una sintesi operativa al fine di identificare le azioni migliori per la valutazione e gestione dei fattori psicosociali di rischio
- Presenta anche il metodo di Cesvor per la valutazione del rischio stress

- Stress lavoro-correlato: cos'è e come si inserisce nel quadro più ampio dei fattori psicosociali di rischio
- Risk management e rischio stress lavoro-correlato: identificazione dei pericoli e della popolazione esposta, valutazione dei rischi, definizione di misure di riduzione, revisione periodica
- Recenti documenti italiani e internazionali sullo stress lavorativo, recenti acquisizioni della letteratura specialistica internazionale sullo stress lavorativo
- Alcune migliori prassi per la valutazione e la gestione dei fattori psicosociali di rischio. Il metodo Cesvor
- Come definire azioni prioritarie in azienda per la gestione dei fattori psicosociali di rischio



VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO DI SCIVOLAMENTO E INCIAMPO



Scivolamento e inciampo: un approccio sistematico alla valutazione e gestione

Destinatari: ruoli coinvolti nella valutazione dei rischi e definizione di misure; in particolare HSE Manager e RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti



Il corso per chi nella gestione della sicurezza non accetta che una gran parte degli infortuni siano dovuti a scivolamento e inciampo



- Le cadute durante gli spostamenti a piedi (in piano per scivolamento e inciampo, per salita o discesa da scale) sono la maggiore causa di incidenti sul lavoro (circa il 25%, fonte EU-OSHA)
- La valutazione di questi rischi nelle aziende è fatta spesso in modo approssimativo
- La problematica è da esaminare attentamente nei suoi aspetti strutturali, comportamentali, organizzativi
- Nel corso si affronta il tema della valutazione di questi rischi e degli interventi per la loro riduzione, con casi ed esperienze concrete



- Rischio e pericolo applicati alle cadute
 - ✓ Un modello per comprendere i fattori di scivolamento e inciampo
 - ✓ I fattori che aumentano la probabilità
- Valutare il rischio:
 - ✓ come utilizzare le griglie di controllo per lo stato dei luoghi
 - come analizzare le attività di lavoro ai fini della valutazione dei rischi di caduta e inciampo
 - ✓ come tenere conto degli aspetti legati al funzionamento sociale (comunicazione, stress, differenze individuali e disabilità, comportamenti a rischio, ecc.)
- Ridurre il rischio
 - ✓ attuare una buona progettazione o riprogettazione
 - ✓ ottenere un'efficace organizzazione delle attività di lavoro, di manutenzione, di pulizia, ecc.
 - ✓ realizzare formazione e informazione
 - ✓ agire sulla supervisione e sulla cultura di sicurezza
 - ✓ controllo dei fattori psicosociali, delle disabilità, dei fattori di stress, dei comportamenti
- Indicatori per il monitoraggio del rischio di caduta e inciampo





STRUMENTI PER VALUTARE E GESTIRE I RISCHI DERIVANTI DALLE DIVERSITÀ E DALLE VIOLENZE SUL LAVORO



Strumenti concreti per la valutazione dei rischi derivanti da diversità e da violenza

Destinatari: ruoli coinvolti nella valutazione dei rischi e definizione di misure; in particolare HSE Manager e RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti

Durata: 8 ore

Validità:

- Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro, Dirigenti
- Valido come misura di riduzione del rischio di violenze, di diversità, e di stress lavoro correlato



Il corso per il management di aspetti psicosociali secondo le indicazioni internazionali, in una politica di benessere organizzativo



- Il corso si propone di fornire ai partecipanti strumenti per:
 - ✓ la valutazione dei rischi derivanti dalla diversità di età, di genere, di lingua e di provenienza
 - ✓ la valutazione dei rischi da violenze sui luoghi di lavoro
- Verranno introdotti concetti, metodi e buone prassi per la valutazione e la gestione di tali rischi
- Verranno presentati strumenti per effettuare tali valutazioni del rischio, con illustrazione di casi di applicazione



- Le diversità sui luoghi di lavoro
- Quali sono le principali categorie: differenze di età, di genere, di provenienza, di tipologia contrattuale, di abilità
- Quali sono i fattori che rendono alcune categorie di lavoratori esposti a rischi in modo differente
- Le violenze sui luoghi di lavoro, di origine interna ed esterna
- Le indicazioni internazionali per la gestione di tali rischi
- Metodi per la valutazione del rischi derivanti dalle diversità e per i rischi di violenza
- Processo e risultati di una valutazione del rischio
- Azioni di miglioramento per la riduzione dei rischi e il miglioramento del benessere e della performance





Comunicazione efficace per ridurre il rischio chimico in azienda

Destinatari: Manager, Supervisori, Professionisti della sicurezza e salute

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro e Dirigenti



Il corso per chi vuole sfruttare le opportunità di una comunicazione efficace nella gestione del rischio chimico



- I rischi chimici sono molto diffusi nel mondo del lavoro, e contribuiscono in massima parte agli infortuni e alle malattie professionali
- L'esposizione dipende da un buon processo di valutazione e gestione del rischio, e l'esperienza insegna che spesso i comportamenti sicuri sono determinati da un processo di comunicazione efficace
- Il corso tratta dei principi di comunicazione efficace applicati alla gestione dei rischi chimici, e fornisce strumenti di comunicazione e regole comportamentali di base per un'efficace comunicazione nei momenti in cui tali rischi sono importanti



- Valutazione e gestione dei rischi chimici: l'importanza della comunicazione
- Le fonti di informazione principali: schede di sicurezza, etichette
- Dalle "informazioni" alla "comunicazione": ascolto attivo, assiomi della comunicazione umana, assertività, altri principi per un'efficace comunicazione
- Come gestire la comunicazione in alcuni momenti chiave per il rischio chimico: valutazione del rischio, permessi di lavoro, ingresso in spazi a sospetto rischio di inquinamento, momenti di emergenza (sversamenti, ecc.)
- Come comunicare efficacemente per indirizzare i comportamenti sicuri nei confronti dei rischi chimici: dialoghi di sicurezza, uso dei DPI, corretto svolgimento di procedure
- Comunicare il rischio per migliorarne la comprensione e la percezione in campo: argomenti e punti importanti per la comprensione del rischio chimico





IL RISCHIO MECCANICO



Comunicazione efficace per ridurre il rischio meccanico in azienda

Destinatari: Manager, Supervisori, Professionisti della sicurezza e salute

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP, Datori di Lavoro e Dirigenti



Il corso per chi vuole sfruttare le opportunità di una comunicazione efficace nella gestione del rischio meccanico



- I rischi meccanici sono tra i più diffusi nel mondo del lavoro, e contribuiscono in massima parte agli infortuni per schiacciamento, trascinamento, taglio, ecc.
- L'esposizione dipende da un buon processo di valutazione e gestione del rischio, e l'esperienza insegna che spesso i comportamenti sicuri sono determinati da un processo di comunicazione efficace
- Il corso tratta dei principi di comunicazione efficace applicati alla gestione dei rischi meccanici, e fornisce strumenti di comunicazione e regole comportamentali di base per un'efficace comunicazione nei momenti in cui tali rischi sono importanti



- Valutazione e gestione dei rischi meccanici: l'importanza della comunicazione
- Le fonti di informazione principali: libretti di istruzione delle macchine, segnaletica
- Dalle "informazioni" alla "comunicazione": ascolto attivo, assiomi della comunicazione umana, assertività, altri principi per un'efficace comunicazione
- Come gestire la comunicazione in alcuni momenti chiave per il rischio meccanico: valutazione del rischio, permessi di lavoro, manutenzione e pulizia, momenti di emergenza (inceppamenti, ecc.)
- Facilitare il ragionamento meccanico
- Come comunicare efficacemente per indirizzare i comportamenti sicuri nei confronti dei rischi meccanici: dialoghi di sicurezza, uso dei DPI, corretto svolgimento di procedure
- Comunicare il rischio per migliorarne la comprensione e la percezione in campo: argomenti e punti importanti per la comprensione del rischio meccanico



PERFORMANCE DI SICUREZZA



Monitoraggio e la revisione della performance di sicurezza: gli indicatori in pratica

Destinatari: Manager, Professionisti della sicurezza e salute, Responsabili di sistema di gestione per la sicurezza

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP e Dirigenti/DL



Il corso per chi vuole monitorare i progressi nella sicurezza e salute basandosi su evidenze



- Un sistema di gestione per la sicurezza consente un miglioramento continuo solo nella misura in cui è dotato di un robusto "pannello" di indicatori per misurare la prestazione di sicurezza.
- Al di là dei più consueti indici di frequenza e gravità, quali sono gli altri indici che è utile monitorare? Cosa considerare oltre al fenomeno infortunistico? Come utilizzare near miss, medicazioni, eventi sentinella di diverso tipo?
- Nel corso si affrontano i temi di come scegliere indicatori attivi e reattivi, come alimentare la raccolta di dati e utilizzare tali dati per una revisione periodica e una rivalutazione dei rischi. Con casi ed esperienze concrete.



- Sicurezza e management: la necessità di evidenze per la gestione della sicurezza
- I principali indicatori per la sicurezza
- I principali indicatori per la salute
- Indicatori reattivi e proattivi
- Come le dimensioni aziendali influenzano l'attendibilità dei dati, come comportarsi di conseguenza in aziende grandi, medie e piccole
- Come ricavare i dati, come elaborarli
- Quali tecniche per analizzare gli indicatori
- Quali sono i limiti dei diversi indicatori, come integrarli con altre evidenze
- Evidenze di tipo qualitativo
- Come definire azioni da realizzare sulla base della prestazione di sicurezza e salute





ERGONOMIA COGNITIVA ED ERRORE UMANO NEI PROCESSI INDUSTRIALI



Misurare il carico mentale, ridurre gli errori

Destinatari: RSPP, Dirigenti, Datori di

Lavoro

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP e Dirigenti/DL



Il corso per chi vuole adottare una politica aziendale incisiva per la riduzione dell'errore umano, con soluzioni prese alla radice dei problemi



- Le esperienze sviluppate sulla prevenzione dell'errore umano hanno sottolineato l'importanza di includere, nell'analisi degli errori che si verificano in ambito lavorativo, l'esame dei fattori ambientali, strumentali, mentali e organizzativi che giocano un ruolo decisivo nel prodursi dell'evento
- Il corso fornisce strumenti per affrontare il tema della prevenzione degli errori umani e dell'affidabilità dei sistemi lavorativi con un approccio ergonomico



(durata: 8 ore)

- Il ruolo dell'errore nel fallimento di sistemi
- Errore e processi cognitivi
- Modelli per "leggere" gli errori
- Le cause degli errori
- Errori attivi ed errori latenti
- Metodi di indagine dell'errore
- Dall'errore alla valorizzazione delle competenze
- Come analizzare le condizioni di lavoro e organizzative per individuare i rischi di errore
- Analisi ergonomica del lavoro: conoscere il lavoro per valorizzare le risorse e prevenire gli errori
- Strumenti per difendersi dall'errore







Monitorare gli impatti dello stress in una prospettiva manageriale

Destinatari: RSPP, Dirigenti, Datori di

Lavoro

Durata: 8 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per RSPP e Dirigenti/DL



Il corso per manager e professionisti che vogliono valutare e gestire il rischio stress sulla base anche di evidenze quantitative



- Per la valutazione del rischio stress ci si trova ad analizzare gli "eventi sentinella"
- Alla conclusione del corso i partecipanti avranno acquisito conoscenze e metodologie di rilevazione, analisi e interpretazione degli "eventi sentinella" al fine di trarre conclusioni fondate e utili all'azienda
- Al tema degli eventi sentinella è opportuno accostare quello del calcolo dei costi dello stress, di fondamentale importanza per un'analisi costi-benefici delle azioni di miglioramento
- Nel corso verranno introdotti gli studi e le tecniche per l'analisi dei costi dello stress in azienda, e un caso studio verrà illustrato
- Il corso non è basato sulla griglia INAIL, che verrà comunque commentata

(durata: 8 ore)

- Valutazione del rischio stress: il processo
- Cosa sono gli eventi sentinella e qual è il loro ruolo e la loro importanza nella valutazione del rischio stress lavoro-correlato
- Validità e correlazione con lo stress lavorativo degli eventi sentinella: le evidenze scientifiche
- Dalla suddivisione in gruppi omogenei all'individuazione dei dati utili
- Le fonti per il reperimento degli eventi sentinella
- Come valutare la qualità dei dati, cosa fare con dati di scarsa qualità
- Le tecniche per analizzare gli eventi sentinella
- I riferimenti normativi per l'analisi degli eventi sentinella, la griglia INAIL: punti di forza e limiti
- Come individuare i benchmark e come utilizzarli
- Come ricavare indici sintetici da usare nella valutazione del rischio stressi
- I costi dello stress: quali sono, come quantificarli, come usarli per un'analisi costibenefici
- Un caso di analisi dei costi di rischio stressi





COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE: COMUNICAZIONE E FATTORE UMANO



Emergenze e comunicazione nel loro coordinamento

Destinatari: operatori di sala di controllo, professionisti della salute e sicurezza (RSPP, RLS, tecnici della prevenzione, ingegneri, psicologi, medici competenti, ecc.), ruoli con responsabilità sulla sicurezza (datori di lavoro, dirigenti, preposti)

Durata: 16 ore

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per le figure sopra elencate (tranne medici)



Il corso per chi vuole preparare una risposta efficace alle emergenze quando la comunicazione fa la differenza



- Nei momenti di emergenza è importante che vi sia una comunicazione chiara ed efficace. Si tratti di un incendio, di un terremoto o di altro evento grave, un buon coordinamento e una buona comunicazione possono fare la differenza
- Si tratterà in modo particolare delle emergenze con evacuazione, evidenziando i fattori che occorre considerare per una comunicazione efficace, anche telefonica
- Il corso sarà condotto alternando momenti di laboratorio a presentazione di elementi concettuali e teorici



(durata: 16 ore)

- Emergenza ed emozioni
- Il comportamento umano nelle situazioni stressanti e in limitatezza di tempo; tecniche per la gestione dell'ansia propria ed altrui
- Comunicazione telefonica efficace nelle emergenze
- Definizione di buone prassi per la gestione della comunicazione telefonica in emergenza
- Simulazioni (role plays) di situazioni telefoniche di fronte ad eventi gravi
- Buone prassi di comunicazione nella gestione delle emergenze
- Fattori critici di successo o insuccesso nella gestione di un'emergenza con evacuazione, e aspetti organizzativi e tecnici della gestione dell'emergenza



PER SOSTENERE L'AFFIDABILITÀ



Competenze non tecniche in sanità: affidabilità della prestazione, cultura di sicurezza

Destinatari: Personale sanitario di ogni livello, in particolare Medici, Coordinatori Infermieristici

Durata: 8 ore

Validità:

Valido come aggiornamento ECM



Il corso per facilitare l'espressione della performance individuale e di gruppo in contesti sanitari



- Spesso nelle organizzazioni sanitarie occorre consolidare alcune competenze chiave per i comportamenti sicuri, per l'affidabilità e la cultura di sicurezza
- Le competenze non tecniche (NTS: non-technical skills) sono considerate oggi una leva importante per tendere all'affidabilità nei settori ad alto rischio
- Con metodi attivi e autobiografici i professionisti che partecipano al corso sono messi in grado di:
 - ✓ comprendere l'importanza delle NTS nel proprio lavoro
 - ✓ evidenziare buone prassi nella messa in pratica delle principali
 NTS nel lavoro sanitario
 - √ valutare i propri punti di forza e di miglioramento



(durata: 8 ore)

- Affidabilità come risultato di un sistema sociale e tecnico
- L'importanza delle competenze sociali che sostengono la prestazione tecnica
- Il fattore umano e il suo impatto sulla prestazione in sanità: successi, errori, violazioni
- Quali sono le competenze non tecniche rilevanti nel contesto sanitario:
 - ✓ consapevolezza situazionale
 - ✓ presa di decisioni
 - √ comunicazione
 - ✓ lavoro in team
- Indicatori comportamentali collegabili alle competenze non tecniche
- Individuazione di buone prassi di competenze non tecniche sulla base di episodi
- Autovalutazione delle proprie competenze non tecniche e piano d'azione







Introduzione alla sicurezza per lavoratori

Destinatari: Lavoratori

Durata: 4 ore di formazione generale più 4, 8 o 12 ore di formazione specifica in ragione

del livello di rischio dell'attività

Validità: Valido come formazione obbligatoria

per lavoratori secondo D.Lgs.81/08 e

successivi Accordi Stato-Regioni



Il corso per costruire le conoscenze di base utili per il lavoro sicuro, e per contribuire alla sensibilità e alla cultura di sicurezza



- La formazione iniziale obbligatoria per i lavoratori (ex. D. Lgs. 81/08 e successivi Accordi Stato-Regioni) è un momento di grande importanza per iniziare a costruire le competenze e la cultura di sicurezza
- Talvolta tali corsi vengono svolti in modo poco utile o poco interessante con l'obiettivo di espletare una formalità, in ciò perdendo una grande opportunità di sviluppo
- Il corso proposto è molto interattivo, concepito per essere ad alto valore aggiunto e di estremo interesse, oltre che in totale ottemperanza a quanto richiesto dalle norme



(durata: 4 ore di formazione generale e 4, 8 o 12 ore di formazione specifica in ragione del livello di rischio)

Il programma è quello previsto dagli Accordi Stato-Regioni, e viene parzialmente adattato in base al profilo specifico di rischio (rischi contemplati nel DVR).

Gli argomenti del corso ad alto rischio possono avere una struttura come la seguente:

- I principi della prevenzione e la cultura di sicurezza (3 h circa)
- La struttura del sistema di prevenzione (1 h circa)
- Rischi ergonomici e psicosociali (2 h circa)
- Rischi fisici e derivanti dal luogo di lavoro (2 h circa)
- Rischi meccanici ed elettrici, macchine ed attrezzature (3 ore circa)
- Rischi derivanti da sostanze chimiche, cancerogene e agenti biologici (3 ore circa)
- Emergenze e loro gestione (1 h circa)
- Questionario finale (1 h circa)





L'IMPORTANZA DELLA SEGNALAZIONE DEI NEAR MISS



Una sensibilizzazione sull'importanza dei near miss e della loro segnalazione

Destinatari: Lavoratori e Supervisori

Durata: 4 ore

Validità: Valido come aggiornamento

obbligatorio per Preposti e per

Lavoratori



Il corso per generare le condizioni affinché venga riportato un numero maggiore di near miss



- L'analisi degli incidenti senza infortunio (near miss) è di fondamentale importanza per il miglioramento della sicurezza
- Oggi molte aziende si sono dotate di procedure, modulistica e sistemi per intercettare e analizzare i near miss
- Aumentare la capacità di intercettare tali episodi richiede anche un lavoro di sensibilizzazione; il numero di near miss che viene intercettato è una piccola parte di quelli che realmente avvengono
- Questo corso ha come obiettivo fornire conoscenze e consapevolezze importanti per motivare a segnalare i near miss



(durata: 4 ore)

- Perché è importante la sicurezza
- Perché la comunicazione è importante per la sicurezza
- Il "comportamento sicuro" come senso civico e collaborazione ad un gioco di squadra
- I "momenti della verità" della comunicazione per la sicurezza
- I diversi tipi di evento negativo (LTI, MT, FA, incidente senza infortunio, near miss, situazione o comportamento a rischio)
- L'apprendimento dagli incidenti
- La Piramide di Heinrich/Bird
- La concreta opportunità di miglioramento nella segnalazione di near misse di situazioni a rischio
- Come segnalare i near miss e le altre categorie di episodio rilevante
- Questionario finale e discussione delle risposte





FRONTEGGIARE L'AGGRESSIVITÀ DA PARTE DEL PUBBLICO



Strumenti per fronteggiare l'aggressività da parte del pubblico

Destinatari: Lavoratori e Supervisori

Durata: 8 ore

Validità:

- Valido come aggiornamento obbligatorio per Preposti e per Lavoratori
- Valido come misura di riduzione per la gestione dei rischi da violenze o dello stress lavoro-correlato



Il corso per preparare le condizioni per un'efficace gestione degli episodi di aggressività e violenza



- L'attività a contatto con il pubblico espone a rischi di eventi critici sul luogo di lavoro (rapine, atti di violenza, etc.) che devono essere affrontati al meglio dal personale
- Vi sono situazioni di gestione ordinaria durante le quali possono verificarsi eventi stressanti da gestire al meglio, ad esempio un utente aggressivo o provocatore
- Le situazioni ad elevato stress devono essere gestite dal professionista in modo da garantire il buon esito del servizio ed evitare di innescare escalation aggressive
- Il corso può essere considerato una misura per la riduzione dei rischi derivanti da violenze e di riduzione del rischio stress per il personale coinvolto



(durata: 8 ore)

- Eventi critici, tipologie ed effetti psicologici sul personale (a livello individuale e gruppale)
 - ✓ Psicologia della violenza, della minaccia e dell'intimidazione
 - ✓ Processi psicofisiologici durante le situazioni critiche
- La comunicazione efficace
 - ✓ Gli assiomi della comunicazione (con esercitazione pratica)
 - ✓ La comunicazione passiva, aggressiva e assertiva (con esercitazione pratica)
- L'evento
 - ✓ La gestione dell'escalation violenta (con Role Playing)
 - ✓ La gestione dell'evento critico sotto il profilo psicologico
- Dopo l'evento
 - ✓ Le potenziali conseguenze sulla salute dell'evento traumatico
 - ✓ Le modalità per prevenire e gestire eventuali conseguenze







L'analisi del rischio dell'ultimo istante: strumenti per i lavoratori e i preposti

Destinatari: Lavoratori, Supervisori **Durata:** 4, 8 ore, con possibilità di aumentare fino a 12 ore con un numero maggiore di simulazioni ed esercitazioni

Validità:

 Valido come aggiornamento obbligatorio per Lavoratori e Preposti



Il corso per favorire i comportamenti sicuri e per ridurre il numero di situazioni a rischio



- Obiettivi del corso è quello di ridurre il numero di comportamenti a rischio
- Talvolta i comportamenti a rischio dipendono da una valutazione approssimativa che le persone fanno nella situazione in cui operano. A volte sfuggono elementi che costituiscono pericoli, oppure situazioni che rendono le persone più vulnerabili
- Vengono forniti strumenti e tecniche, in modo semplice e basato su esperienze ed esempi, in modo che esse entrino a fare parte dell'abilità e della competenza dei partecipanti



(durata: 4, 8, 12 ore, possibilmente in più sessioni)

- Come accadono gli incidenti
- Perché è importante fare un'analisi dell'ultimo istante nella situazione operativa
- La linea del fuoco e l'analisi della situazione esterna
- La linea del senso e l'analisi della situazione interna
- La linea dell'esposizione
- Le condizioni che ostacolano l'interazione con l'ambiente
- L'analisi del contesto collaborativo
- Come rendere automatica un'analisi dell'ultimo istante
- Come definire comportamenti appropriati in base agli esiti dell'analisi dell'ultimo istante
- Esercitazioni pratiche





Consapevolezza e abilità ergonomica in chi lavora

Destinatari: Lavoratori, Supervisori

Durata: 2 ore, estendibili fino a 4 con un

numero maggiore di simulazioni ed

esperienze

Validità: Valido come aggiornamento obbligatorio per le figure sopra elencate



Il corso per favorire i comportamenti ergonomici e per la riduzione del carico biomeccanico indotto da comportamenti scorretti



- L'azione formativa ha la finalità di contribuire alla riduzione del rischio di sovraccarico biomeccanico presso gruppi esposti a tale rischio
- Il corso mira all'acquisizione di alcune conoscenze e abilità nel campo dell'ergonomia biomeccanica
- Vuole mettere i lavoratori in grado di:
 - √ identificare posture e gesti corretti e scorretti dal punto di vista dell'ergonomia biomeccanica
 - ✓ saper spiegare i motivi per cui gesti e posture possono avere impatti negativi sulla fatica, sulla prestazione e sulla salute



(durata: da 2 a 4 ore)

Che cos'è l'ergonomia

I principi della biomeccanica applicata al lavoro:

- Le articolazioni dovrebbero essere il più possibile in una posizione neutra
- Il lavoro dovrebbe essere svolto vicino al corpo
- Non bisognerebbe lavorare piegati in avanti
- Occorre evitare di ruotare il tronco
- Gli sforzi maggiori sono prodotti da movimenti improvvisi
- Le posture e i movimenti dovrebbero essere variati
- La durata di uno sforzo muscolare continuo dovrebbe essere limitata
- Pause brevi e frequenti sono meglio che pause lunghe e meno frequenti Alcuni altri problemi collegabili al carico biomeccanico:
- Mantenimento della visuale sul compito
- Mantenimento dell'equilibrio
- Il coordinamento dei movimenti fra due operatori (es. trasporto di un carico in due persone)







Fare apprendere la sicurezza: competenze e tecniche



Cesvor è in grado di realizzare corsi di formazione dei formatori per la sicurezza. Il corso di base ha la durata di 24 ore. Sono disponibili corsi di approfondimento

Corso di formazione formatori – Base (24 ore)
Valutare i risultati della formazione – 8 h
Dall'analisi dei rischi al piano di formazione aziendale – 8 h
Tecniche attive ed esperienziali nella formazione alla sicurezza – 8 o 16 h
Uso del gioco e del role playing nella formazione alla sicurezza – 8 h





Cesvor ® sas di Bisio Carlo e C.

Sede legale: Via Umberto I, 20 – 20862 Arcore (MB)

P. IVA 05459350962 – Registro Imprese MB 1824224

Cesvor ® è un marchio comunitario depositato (n° 008906661)

Piazza IV Novembre, 4 - 20124 Milano, Italy (MM 2 - 3, Centrale)

Tel.: +39 02 67165 307 - Fax: +39 02 67165 266

www.cesvor.com

